



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
“ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “BUONARROTI”
Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 024471805



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28/10/2019 con delibera n.12 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente.

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2019 con delibera n.34.

Annualità di riferimento: 2019-2020

Periodo di riferimento: 2018-2021

INDICE

PREMESSA	p.4
SCUOLA E CONTESTO	p.5
1. Analisi del contesto	p.5
2. Caratteristiche principali della scuola	p.6
3. Composizione scolastica	p.7
4. Ricognizione infrastrutture e materiali	p.7
5. Risorse professionali	p.9
SCELTE STRATEGICHE	p.10
1. Linee di indirizzo	p.11
2. Priorità desunte dal RAV	p.14
3. Obiettivi formativi prioritari	p.15
4. Piano di Miglioramento	p.21
5. Principali elementi di innovazione	p.25
OFFERTA FORMATIVA	p.28
1. Traguardi in attesa in uscita	p. 28
2. Insegnamenti e quadro orario	p.29
3. Curricolo di istituto	p.33
4. Iniziative di ampliamento disciplinare	p.33
5. Attività previste dal PNSD	p.35
6. Valutazione degli apprendimenti	p.36
7. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	p.37
ORGANIZZAZIONE	
1. Modello organizzativo	p.41
2. Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza	p.42
3. Piano di formazione del personale	p.45

ALLEGATI

1. Allegato 1 Curricolo di istituto
2. Allegato 2 Progettualità e uscite didattiche a.s. 2019/2020
3. Allegato 3 Valutazione
4. Allegato 4 Inclusione scolastica
5. Allegato 5 Regolamenti

PREMESSA

Con l'approvazione della legge 107 del 13 luglio 2015, tutti gli istituti sono stati chiamati a strutturare il piano triennale dell'offerta formativa.

L'articolo 3 recita:

“1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente...”

2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale... e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:... il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa...”

3. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto...”

Il piano triennale dell'offerta formativa, fondato sulle linee di indirizzo e sulle priorità individuate dal Collegio dei Docenti, è stato elaborato con l'intento di offrire all'utenza un chiaro quadro delle scelte e delle azioni educative che l'istituto, con l'obiettivo di dare ad ogni alunna e ad ogni alunno la possibilità di raggiungere il personale successo formativo.

Delineare il piano ha richiesto una riflessione sul modello educativo sul quale indirizzare le nostre scelte e i nostri percorsi di lavoro, che accompagneranno i nostri alunni dall'infanzia all'adolescenza. Il nostro progetto formativo è volto a favorire negli alunni una buona conoscenza di sé e della propria identità, nel rispetto della diversità di ognuno per diventare “cittadini del mondo”.

SCUOLA E CONTESTO

1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto comprensivo Buonarroti è uno dei tre istituti comprensivi presenti sul territorio di Corsico. Situato nella zona sud ovest del paese, è composto da un plesso di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado, sede amministrativa dal mese di gennaio 2019.

La condizione socio economica e culturale delle famiglie è diversificata nel territorio e le aspettative dei genitori sono diversificate nei tre ordini di scuola anche se prevale in tutti la richiesta di adeguata preparazione al successivo grado di istruzione; nella scuola dell'infanzia è forte l'attenzione al benessere psico-fisico del bambino, mentre nella scuola primaria e secondaria, pur prevalendo la preoccupazione per una buona preparazione culturale, emerge in maniera sempre più forte l'attenzione alla qualità del rapporto educativo e delle esperienze formative.

Il numero delle famiglie non italofone sul territorio è rilevante; la scuola pertanto offre percorsi di accoglienza e di integrazione che favoriscono l'arricchimento e il reale scambio interculturale.

L'integrazione è per noi affermazione della nostra cultura che si apre, si fa conoscere, si confronta in un rapporto di accettazione che implica il rispetto reciproco.

La scuola ha contatti con tutte le agenzie educative del territorio, con cui stabilisce una rete di collaborazione, perché solo lavorando in sinergia si può realizzare il progetto formativo.

La collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune, il Comando territoriale dei Carabinieri e la polizia locale, il Comitato Genitori, le associazioni sportive anche dei comuni limitrofi, le parrocchie, la ASL, offrono alla scuola la possibilità di realizzare percorsi formativi per gli alunni.

I genitori sono certamente gli interlocutori privilegiati, con i quali è indispensabile costruire la condivisione degli intenti.

La scuola si pone in posizione di ascolto accogliendo le istanze di ognuno e assumendo decisioni che sempre sono volte a tutelare l'intera comunità scolastica.

Con le famiglie la scuola stringe un patto di alleanza educativa che richiede reciproca responsabilità e fiducia; ai genitori chiediamo di seguire il percorso di crescita dei loro figli partecipando anche alla vita della scuola, valorizzando le conquiste, comprendendo e accettando le difficoltà e gli errori di ogni giorno, considerandoli come occasione di crescita, sforzandosi anche di allargare l'angolo di visuale dal particolare (il loro bambino) al complesso (il gruppo di pari, la relazione con l'adulto, le interrelazioni personali).



2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Sede principale,

uffici di direzione e segreteria amministrativa e didattica Codice Meccanografico : MIIC88800V

Sito web: www.icbuonarroticorsico.edu.it Indirizzo: via IV Novembre 38

indirizzo mail: miic88800v@istruzione.it

posta certificata: miic88800v@pec.istruzione.it telefono: 024471805

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “Buonarroti”

Codice Meccanografico : MIMM88801X Indirizzo: via IV Novembre 38

Sito web: www.icbuonarroticorsico.edu.it telefono: 0245100100



SCUOLA PRIMARIA “ Salma”

Codice Meccanografico MIEE888011 Indirizzo: Via Salma 53

telefono: 024474420



SCUOLA PRIMARIA “Battisti”

Codice Meccanografico : MIEE888022 Indirizzo: Via Battisti 4

telefono: 024409901



SCUOLA DELL'INFANZIA “Munari”

Codice Meccanografico : MIAA88800P Indirizzo: Via Salma 55

telefono: 024475816



3. COMPOSIZIONE SCOLASTICA

COMPOSIZIONE SCOLASTICA									
plesso	a.s. 2018-2019			a.s. 2019-2020			a.s. 2020-2021		
	classi	alunni	stranieri	classi	alunni	stranieri	classi	alunni	stranieri
Infanzia Munari	6	134	36	6	137	39			
Primaria Salma	13	292	87	13	288	34			
Primaria Battisti	5	105	11	2	105	10			
Secondaria Buonarroti	9	190	61	9	194	56			

4. RICOGNIZIONE INFRASTRUTTURE E MATERIALI

Scuola dell'infanzia "B. Munari"

Presenta una struttura costituita da tre saloni che collegano tra loro le sei sezioni presenti nella scuola; tale struttura è circondata da un'area verde in parte attrezzata. Oltre alle sei sezioni c'è uno spazio laboratorio e due aule adibite al riposo pomeridiano.

Quattro sono i servizi igienici a disposizione dei bambini: uno ogni due sezioni ed uno per i locali adibito al riposo.

Scuola primaria Via L. Salma

Presenta una struttura architettonica che offre spazi dislocati in "villette" e in corpi centrali, distribuiti attorno ad un cortile e diverse zone verdi. L'edificio è dotato di sedici aule, di cui tredici utilizzate dalle classi, tutte dotate di Lavagne Multimediali Interattive; sono presenti anche una biblioteca, due palestre (una delle quali destinata alla psicomotricità polifunzionale), due laboratori di informatica, un locale per la mensa scolastica e di spazi destinati a riunioni e ad attività formative.

Si accede alla piscina comunale, annessa all'edificio, attraverso un corridoio interno.

Scuola primaria Via Battisti

Condivide la struttura con la scuola dell'infanzia comunale.

Sono attive cinque classi, tutte dotate di Lavagne Multimediali Interattive, una biblioteca, un laboratorio multimediale, un'aula per le attività didattiche di piccolo gruppo.

L'edificio è circondato da un grande giardino all'interno del quale si trova "l'orto didattico".

Scuola secondaria primo grado Buonarroti

Sono attivi tre corsi per un totale di nove classi tutte attrezzate con Lavagne Multimediali Interattive. Nella scuola, oltre a due palestre, all'aula magna ed alla biblioteca, sono presenti ampi spazi destinati ad attività di laboratorio: arte, informatica, musica, scienze.

Dal mese di gennaio 2019 l'edificio torna ad essere sede principale dell'istituto con l'insediamento degli uffici amministrativi e di direzione.

4.LE RISORSE PROFESSIONALI

Nell'istituto operano diverse figure professionali, in ambiti diversi: docente e non docente.

Il personale non docente è composto da un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), coadiuvato da quattro assistenti amministrativi, nonché da sedici collaboratori scolastici distribuiti nei plessi: tre nella scuola dell'infanzia,

cinque nel plesso di scuola primaria Salma, uno dei quali con contratto part time, tre nel plesso di scuola primaria Battisti, cinque nella scuola secondaria, sede principale.

I docenti sono assegnati dal MIUR nei tre ordini di scuola sulla base del numero di classi attivate ogni anno.

Nella scuola dell'infanzia sono assegnati due docenti in ogni classe su attività didattica, un docente di religione cattolica e, sulla base delle certificazioni, insegnanti di sostegno.

Nella scuola primaria, superata da tempo l'assegnazione di due docenti per classe, sono assegnati docenti su attività didattica curricolare (posto comune), docenti "specializzati" di inglese, docenti di Religione Cattolica, e, sulla base delle certificazioni, insegnanti di sostegno. Alla scuola sono assegnati inoltre tre docenti di "organico ex potenziato" che vengono utilizzati in percentuale sulle sostituzioni di personale assente e su attività progettuali finalizzate al successo formativo degli alunni.

Nella scuola secondaria, oltre al personale docente assegnato sulle singole discipline e agli insegnanti di sostegno, è stato assegnato un docente per il potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese.

Il Collegio dei Docenti, composto da tutti gli insegnanti in servizio nei tre ordini di scuola, individua le specifiche risorse professionali qualificate per soddisfare le priorità individuate (funzioni strumentali), per poter adempiere a compiti istituzionali (docenti tutor per i neo immessi in ruolo, team digitale, figure sensibili in tema di sicurezza) e per la realizzazione di progetti specifici identificativi dell'istituto (internazionalizzazione, cittadinanza, PSDN, P4C).

Anno scolastico 2018-2019							
Ordine di scuola	Docenti in organico					Posizione giuridica	
	Posto comune o cattedra	Specialisti di inglese	Organico potenziato	I.R.C.	sostegno	A tempo determinato	A tempo indeterminato
Infanzia	12	//	//	1	5	4	14
Primaria	33	//	3	3	13	16	36
Secondaria	15	//	1	2	10	14	14

Anno scolastico 2019-2020							
Ordine di scuola	Docenti in organico					Posizione giuridica	
	Posto comune o cattedra	Specialisti di inglese	Organico ex-potenziato	I.R.C.	sostegno	A tempo determinato	A tempo indeterminato
Infanzia	12			1	2+mezzo posto	5	10
Primaria	32	//	3	2	15 + mezzo posto	19	27
Secondaria	15 e mezzo	//	1	2	8	9 e mezzo	16

Anno scolastico 2020-2021							
Ordine di scuola	Docenti in organico					Posizione giuridica	
	Posto comune o cattedra	Specialisti di inglese	Organico potenziato	I.R.C.	sostegno	A tempo determinato	A tempo indeterminato
Infanzia							
Primaria							
Secondaria							

SCELTE STRATEGICHE

1.LINEE DI INDIRIZZO

Il Dirigente Scolastico

Visto l'art. 25 del D.L. 30/3/2001 n.165, commi 1,2,3 Visti gli artt. 3,4,5,6 del D.P.R. 275/99
Visto l'art. 7 del T.U. D.L. 16/4/94, n. 297 Vista la L.107/2015

delinea

le seguenti linee di indirizzo :

ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) dovranno costituire parte integrante del Piano.

2) i principali obiettivi di sviluppo della scuola di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- innalzare e potenziare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;
- aprire la comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali per costruire una comunità educante;
- introdurre le tecnologie innovative;
- realizzare pienamente il curriculum della scuola, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento con lo sviluppo del metodo cooperativo, mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal DPR 275/99;
- valorizzare le competenze dei docenti e del personale della scuola, attraverso la
- formazione in itinere e la condivisione di buone pratiche.

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione del Piano, l'Istituto definisce:

- a) le priorità, anche tenendo conto dell'analisi dei punti critici emersi dal RAV,
- b) gli obiettivi per il potenziamento dell'offerta formativa,
- c) la progettualità per la loro implementazione.

3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della L. 107/2015, nonché ai Decreti Attuativi previsti dal comma 181 della suddetta legge:
commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)

La legge 107 dà piena attuazione all'autonomia delle scuole introdotta dall'art. 21 della Legge n. 59 del 1997. Nell'ambito dell'autonomia, la scuola adotta le scelte didattico/educative, organizzative e gestionali che più favoriscano il successo formativo degli alunni, garantendo al contempo la libertà di insegnamento dei docenti. L'Istituto, inoltre, avvierà un percorso di definizione del curriculum di scuola, adottando le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal D.P.R. n.

275 del 1999 e dal D.P. R. n. 89 del 2009.

commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)

La scuola è dotata di LIM e di computer portatili in tutte le aule - tranne la scuola dell'infanzia, che ha una sola LIM con pc portatile e un tablet - e garantisce la possibilità di usufruire della tecnologia in chiave didattica. L'istituto è inoltre dotato di laboratori multimediali.

Per gli alunni DVA affetti da sindrome autistica sarebbe necessario acquistare sussidi tecnologici per la comunicazione aumentativa alternativa.

Per ciò che concerne l'organico dell'autonomia (sia docenti sia ATA), il fabbisogno di posti e spezzoni orari viene annualmente definito sulla base del numero di classi e delle esigenze di ampliamento dell'offerta formativa.

Si evidenziano le seguenti aree disciplinari per le quali l'Istituto ha attualmente in organico il personale di ex potenziamento:

- 3 posti comuni per la SCUOLA PRIMARIA

- 1 posto di Lingua Inglese per la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In virtù dell'organico ex potenziamento, si predispone il seguente esonero parziale di docenti facenti parte dello staff del Dirigente Scolastico, al fine di garantire il necessario supporto organizzativo e progettuale alle attività dell'Istituto:

- un esonero di 16 ore per la collaborazione al dirigente scolastico

Le aree deliberate dal Collegio dei Docenti per le funzioni strumentali sono le seguenti:

a) VALUTAZIONE

b) CITTADINANZA

c) INTERNAZIONALIZZAZIONE

In relazione al potenziamento dell'offerta formativa, la scuola ha al suo attivo un'ampia gamma di progetti, annualmente rivista ed incrementata. Per la stesura del Piano, è funzionale ricondurre sia l'attività progettuale in essere sia l'attività progettuale in fase di elaborazione ("work in progress") secondo le seguenti macro aree:

a) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

b) INTERNAZIONALIZZAZIONE

c) CITTADINANZA

d) INCLUSIONE

e) ACCOGLIENZA

In relazione alle Commissioni e Gruppi di Lavoro del Collegio dei Docenti si farà riferimento alle seguenti aree:

a) VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEI PERCORSO

b) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E INVALSI

c) PTOF

d) FORMAZIONE DEI DOCENTI

e) SICUREZZA

f) PNSD- TEAM DIGITALE

g) ORGANIZZAZIONE E ORARIO

h) CITTADINANZA

comma 12 (programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti).

Per il personale docente occorrerà attivare corsi di formazione attinenti alle seguenti aree:

si programmeranno iniziative finalizzate alla sicurezza, alla normativa sulla privacy (GDPR), all'innovazione didattica e segreteria digitale, alla valutazione per competenze, allo sviluppo e alla valorizzazione di altri linguaggi artistici, quali ad esempio la musica, la danza, il teatro, il cinema.

Per il personale Amministrativo occorrerà attivare iniziative di formazione per l'innovazione digitale dell'amministrazione ed in particolare corsi sulla dematerializzazione, sull'uso dei software gestionali, sulla protezione dei dati personali e sugli aspetti giuridici di tale profilo lavorativo.

Per il personale Tecnico sarà opportuno attivare corsi di aggiornamento sui software gestionali, sui nuovi dispositivi digitali e tecnologici che potranno essere installati.

Per i Collaboratori scolastici sarà necessario attivare corsi di formazione per promuovere la conoscenza della segreteria digitale, delle tecniche di primo soccorso e per l'assistenza di base agli alunni DVA.

D. Lgs 66/17 e D. Lgs 96/2019 (inclusione scolastica studenti con disabilità)

Si presterà massima attenzione alle problematiche attinenti ai Bisogni Educativi Speciali, in generale, ed in particolare degli alunni DVA, nel rispetto della normativa e dei ruoli che la stessa attribuisce ai tre fondamentali attori dell'inclusione scolastica, ovvero il consiglio di classe, le autorità sanitarie e la famiglia.

4) Le attività curricolari ed extracurricolari terranno conto delle seguenti finalità:

- attenzione al processo di insegnamento – apprendimento e alla valutazione, con particolare riferimento agli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali);
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli Enti Locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- aumento delle competenze disciplinari, in particolare dell'ambito matematico-scientifico;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del cyber bullismo;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il dialogo;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- attenzione allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- promozione della cultura umanistica e sviluppo della creatività attraverso i linguaggi artistici.

5) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico ex potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico ex potenziamento dovrà essere utilizzato anche per la copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

6) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nei due anni conclusivi del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero

qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

2.PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) consente alle scuole di individuare le priorità su cui si intende agire al fine di migliorare gli esiti degli studenti e predisporre il Piano di Miglioramento.

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti.

PRIORITÀ STRATEGICHE				
a.s. 2018/2019	<u>Risultati scolastici</u> migliorare i risultati degli apprendimenti	<u>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</u> diminuire il numero di alunni con livelli 1 - 2	<u>Competenze chiave europee</u> migliorare gli apprendimenti in lingua straniera	<u>Risultati a distanza</u> migliorare e rendere strutturali il passaggio delle informazioni
a.s. 2019/2020	migliorare i risultati degli apprendimenti	migliorare i risultati delle prove INVALSI	sviluppare le competenze sociali	diminuire il rischio di abbandono scolastico
a.s. 2020/2021	migliorare i risultati degli apprendimenti	migliorare i risultati delle prove INVALSI	sviluppare le competenze sociali	diminuire il rischio di abbandono scolastico

3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il nostro istituto, nella consapevolezza che

“I sistemi di istruzione e formazione devono essere modernizzati per rafforzare la loro efficacia e qualità e per permettere alle persone di acquisire quelle abilità e competenze delle quali hanno bisogno per riuscire nel mercato del lavoro. Questo aiuterà le persone ad affrontare le sfide attuali e future... migliorerà la competitività dell'Europa e genererà crescita e lavoro” dal Rapporto ET 2020, presentato al Consiglio dei Ministri il 10 Febbraio 2012, ha individuato precisi obiettivi prioritari.

La scuola oggi deve essere organizzata in maniera da permettere ai suoi studenti di prepararsi ad entrare in un mondo che cambia nell'era della globalizzazione; pertanto è necessario porre al centro e come motore del suo percorso principi fondamentali di conoscenza, equità, sostenibilità, inclusione, cittadinanza attiva, dedicando tutte le energie ai processi di acquisizione delle competenze necessarie per il loro esercizio. In uno scenario europeo condiviso e sostenuto ai livelli nazionali, la declinazione degli obiettivi europei per l'istruzione e la formazione sono lo sfondo entro il quale la scuola si rinnova. La definizione di scuola del 21esimo secolo è infatti solo una prima tappa di un impegno e di una prospettiva di ruolo ben più ampio per l'istruzione e la formazione e che si è sviluppata nel tempo. Pertanto, Il Collegio dei Docenti, sulla base delle priorità individuate nel RAV e delle conseguenti scelte operate nel PDM, ha individuato tre precisi ambiti che richiedono il coordinamento di adeguate risorse professionali:

1. l'internazionalizzazione
2. la valutazione (degli esiti e dei processi)
3. la cittadinanza.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nell'istituto la consolidata apertura ad esperienze formative qualificate e qualificanti, volte allo sviluppo di una competenza plurilinguistica e pluriculturale, permette lo sviluppo di una promozione alle modalità comunicative interculturali.

La lingua straniera deve essere considerata come una opportunità di ampliamento e/o di approfondimento del repertorio linguistico già acquisito dall'alunno e come occasione per riutilizzare sempre più consapevolmente le strategie di apprendimento delle lingue.

obiettivi:

- sviluppare la consapevolezza di appartenere a dimensioni sociali multiple (locali, nazionali, sovranazionali), globali, rispetto alle quali ogni persona può rappresentare una risorsa.

azioni:

- creare occasioni che permettano agli alunni di vivere opportunità di contatto, di relazione, di lavoro con compagni e istituzioni scolastiche appartenenti ad altre realtà sociali, culturali, geografiche, anche attraverso forme di cooperazione a distanza
- promuovere attività nella scuola Primaria e Secondaria di Primo grado come: pianificazione di moduli didattici in inglese metodologia CLIL;
- implementare l'acquisizione di specifiche certificazioni linguistiche KET e DELE.

- promuovere e favorire la formazione e l'aggiornamento nella lingua inglese del personale docente
Nella scuola dell'infanzia, la presenza di docenti con adeguate competenze linguistiche, permette l'introduzione della lingua inglese attraverso attività ludiche quotidiane, che potranno dare origine a percorsi sperimentali di prima alfabetizzazione linguistica.

VALUTAZIONE

La valutazione dei processi e dei risultati, nonché la rendicontazione degli esiti, è condizione imprescindibile nella scuola dell'autonomia.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Nella scuola oggi è forte l'esigenza di offrire maggiori informazioni sulle modalità formative e sugli esiti dei processi scolastici non tanto in termini di controllo, quanto in termini di valorizzazione e di apprezzamento del valore e dei progressi effettuati per la qualità delle competenze acquisite dagli studenti e il miglioramento della scuola. Annualmente la scuola redige un documento di rendicontazione degli esiti raggiunti, pubblicato sul sito, presentato in sede di verifica annuale al Consiglio di Istituto.

obiettivi:

- perseguire il personale successo formativo di ogni alunno
- pianificare attività didattiche coerenti con il curricolo;
- verificare l'efficacia dei processi e dei prodotti
- individuare punti di forza/e di criticità per indirizzare azioni mirate

azioni:

- definisce gli indicatori e i descrittori per la lettura e l'interpretazione degli esiti;
- analisi dei bisogni volta a identificare e le priorità di sviluppo
- monitoraggio in itinere
- analisi e raffronto dei risultati scolastici (ordinari, di istituto, INVALSI)

CITTADINANZA

Le competenze sociali e civiche sono una competenza chiave per l'apprendimento permanente indicate dal Parlamento Europeo. L'area di cittadinanza e legalità sorge per rispondere all'esigenza di creare una scuola in evoluzione che offra esperienze significative legate al quotidiano. Le attività legate a cittadinanza e costituzione contribuiscono alla costruzione del senso di legalità e allo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del contesto di vita

obiettivi:

- costruire il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità
- formazione di cittadini attenti e consapevoli

azioni:

- attuare percorsi progettuali contestualizzati che mirano allo sviluppo della partecipazione attiva degli alunni nelle diverse fasi.

A.S. 2018-2019		
COMMISSIONI: PROCESSI DI MIGLIORAMENTO		
Commissioni	Attività	Obiettivo
Valutazione Dei Processi E Dei Percorsi	a. PTOF b. valutazione di istituto c.valutazione del merito d.Valutazione dei percorsi di formazione	a.elaborare il Piano triennale dell'offerta formativa b. Individuare criteri e strumenti di rilevazione volti a fornire elementi di valutazione significativi per la valutazione del PDM e l'aggiornamento del rav c. individuare criteri e strumenti di rilevazione volti a fornire elementi di valutazione significativi dell'eccellenza del personale docente d. coordinare le attività dei tutor e della formazione dei neo assunti
Valutazione degli esiti di apprendiment o	a. Valutazione degli alunni b. Valutazione nazionale	a.definire criteri e modalità di rilevazione degli apprendimenti per ogni fascia d'età b. coordinare l'applicazione del protocollo per la somministrazione delle prove INVALSI utilizzare le prove nazionali per comprenderne la struttura ed acquisire consapevolezza per una adeguata valutazione delle competenze degli alunni

Il Collegio dei Docenti ha inoltre delineato alcune commissioni e gruppi di lavoro che si occupino di specifiche aree di miglioramento o supportino l'organizzazione dell'istituto.

A.S. 2018-2019

**COMMISSIONI:
ORGANIZZAZIONE DEI CONTESTI**

Commissioni	Attività	Obiettivo
Figure Di Sistema: docenti collaboratori e docenti referenti di plesso.	Staff	garantire la gestione unitaria dell'istituto supportare le attività didattiche nelle classi e nelle fasce di appartenenza e coordinare gli incontri programmati
Sicurezza	Adempimenti L.81	Garantire la sicurezza nell'ambiente di lavoro applicando il D.L. 81
Accoglienza	primo giorno raccordo	illustrare l'offerta formativa formare classi e sezioni accompagnare gli alunni nel successivo ordine di scuola
PNSD	Gestione del sito registro elettronico formazione e aggiornamento metodologie e tecnologie innovative per l'apprendimento una finestra sulla scuola	gestire e coordinare le azioni volte a migliorare la comunicazione, la dematerializzazione degli atti e le scelte metodologiche innovative

A.S. 2019-2020		
COMMISSIONI PROCESSI DI MIGLIORAMENTO		
Commissione	Attività	Obiettivo
Valutazione dei processi e dei percorsi	PTOF valutazione di istituto (RAV) PdM Valutazione dei percorsi di formazione	elaborare il Piano triennale dell'offerta formativa individuare criteri e strumenti di rilevazione volti a fornire elementi di valutazione significativi per la valutazione del PDM e l'aggiornamento del RAV individuare criteri e strumenti di rilevazione volti a fornire elementi di valutazione significativi dell'eccellenza del personale docente coordinare le attività dei tutor e della formazione dei neo assunti
Valutazione degli esiti di apprendimento	valutazione degli alunni valutazione nazionale	definire criteri e modalità di rilevazione degli apprendimenti per ogni fascia d'età coordinare l'applicazione del protocollo per la somministrazione delle prove INVALSI utilizzare le prove nazionali per comprenderne la struttura ed acquisire consapevolezza per una adeguata valutazione delle competenze degli alunni

A.S. 2019-2020		
COMMISSIONI ORGANIZZAZIONE DEI CONTESTI		
Commissione	Attività	Obiettivo
Figure Di Sistema: docenti collaboratori e docenti referenti di plesso	Staff	garantire la gestione unitaria dell'istituto supportare le attività didattiche nelle classi e nelle fasce di appartenenza e coordinare gli incontri programmati
Sicurezza	Adempimenti L.81	Garantire la sicurezza nell'ambiente di lavoro applicando il D.L. 81
Accoglienza	raccordo e orientamento formazione classi	accompagnare gli alunni formare classi omogenee nella loro eterogeneità

PNSD	Gestione del sito e delregistro elettronico formazione e aggiornamento metodologie e tecnologie innovative per l'apprendimento segreteria digitale	gestire e coordinare le azioni volte a migliorare la comunicazione, la dematerializzazione degli atti e le scelte metodologiche innovative
------	---	--

4.PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il D.P.R. 28 marzo 2013, n.80 prevede che le istituzioni scolastiche compilino il Piano di Miglioramento (Pdm) mirato all'individuazione di una linea strategica e di pianificazione congruente al RAV. Il RAV prevede l'identificazione delle criticità da fare oggetto di interventi di miglioramento e chiede di definire i risultati attesi e le azioni che si intende porre in essere per conseguire tali risultati. Le priorità di intervento riguardano gli esiti di più alto livello di importanza e contemporaneamente di più elevata criticità. Per ogni priorità viene definito il relativo traguardo di lungo periodo.

OBIETTIVI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNALE	
FINALITA': favorire il successo formativo di tutti gli alunni	
traguardi	a.s. 2018 – 2019
Progettare per competenze prevedendo l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi didattici nell'ottica della didattica inclusiva.	Verifica dell'adeguatezza dei modelli
	Verifica dell'adeguatezza del protocollo
	Verifica dell'adeguatezza del protocollo
	Creazione archivio riservato alunni DVA
	Realizzare la verticalizzazione del concetto di inclusione
	Valutazione per competenze: compiti di realtà e compiti autentici
Usare la tecnologia come strumento trasversale per il successo formativo.	ricaduta: Inclusione e didattica multimediale
	ricaduta: creazione e utilizzo di una classe virtuale
	ricaduta: creazione di verifiche, test e flashcard
costruire la cultura della valutazione nell'ottica del miglioramento e della rendicontazione sociale	Ri-definire i processi e i percorsi di lavoro sulla base degli elementi di valutazione
	Produrre il documento di rendicontazione annuale di istituto
	Condividere il PDM della seconda annualità
	Condividere la valutazione dei risultati
Garantire chiarezza e tempestività della comunicazione interna ed esterna	completare il processo di digitalizzazione della comunicazione
	Implementare le aree del sito
Migliorare i livelli di competenza degli alunni nell'ambito della lingua inglese	Elevare le competenze linguistiche del personale docente della scuola primaria
	Elevare le competenze metodologiche CLIL del personale docente
	Implementare gli scambi e-Twinning in piattaforma e in presenza
	certificare le competenze degli alunni in lingua inglese (KET) e spagnola (DELE)

OBIETTIVI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNALE a.s. 2019-2020		
FINALITA': favorire il successo formativo di tutti gli alunni		
traguardi	Obiettivi di processo	attività volte al raggiungimento degli obiettivi
Innalzare i livelli di apprendimento e di alfabetizzazione	-definire metodi di monitoraggio e utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi -riorganizzare e migliorare le strategie e le metodologie di pianificazione	-istituzione di un gruppo di lavoro sull'alfabetizzazione che rilevi i bisogni formativi degli alunni stranieri e DSA - potenziamento su alunni non italofoeni arrivati in Italia da non più di 3 anni -potenziamento su alunni DSA -revisione del protocollo di accoglienza -partecipazione dei docenti ai corsi di aggiornamento di Dislessia Amica
Ridurre le percentuali di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove Invalsi	-progettare per competenze prevedendo l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi didattici nell'ottica della didattica inclusiva.	-creazione di gruppi di lavoro e aggiornamento sulla programmazione per competenze e sugli ambienti di apprendimento -attivazione dei corsi di approfondimento pomeridiani alla scuola secondaria
Potenziare l'educazione e alla cittadinanza	-educare alla cittadinanza attiva -costruire il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità -sviluppare la consapevolezza di appartenere a dimensioni sociali multiple (locali, nazionali, sovranazionali)	-partecipazione e organizzazione di progetti come la Philosophy for Children, le Life-skill, il Consiglio Comunale dei Ragazzi, Amici si diventa... -Partecipazione ad ETwinning e progetti di scambio internazionali -organizzazione dei corsi KET e DELE per gli alunni
Individuare possibili correlazioni tra successo/in successo scolastico e scelta di indirizzo scolastica effettuata	-valutare i fattori critici di successo	-creazione di un gruppo di lavoro per l'analisi delle prove nazionali -effettuare incontri e approfondimenti con esperti (anche grazie ai PON vinti) su tematiche di orientamento

**OBIETTIVI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNALE
a.s. 2020-2021**

FINALITA': favorire il successo formativo di tutti gli alunni

traguardi	obiettivi di processo	attività volte al raggiungimento degli obiettivi
Ridurre le percentuali di studenti collocate nelle fasce di voto basse	-realizzare pienamente il curricolo della scuola, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento	-attivazione di progetti per il potenziamento delle strategie di innovazione con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nei processi formativi -partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento metodologici -utilizzo di metodologie e ambienti di apprendimento per affinare le competenze dei discenti
Ridurre le percentuali di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove Invalsi e di conseguenza aumentare le percentuali nei livelli più alti. Ridurre la differenza in negativo rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile	-realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo	- attivazione di progetti per il rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza - attivazione di progetti per il consolidamento e potenziamento delle competenze degli studenti che ottengono esiti di più alto livello -apertura della scuola al territorio -organizzazione di incontri formativi e di sostegno per le famiglie
Potenziare l'educazione e alla	-educare alla cittadinanza attiva -costruire il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità	-partecipazione a progetti volti a costruire un clima di fiducia e di responsabilità -partecipazione a progetti per promuovere e

cittadinanza	-sviluppare la consapevolezza di appartenere a dimensioni sociali multiple (locali, nazionali, sovranazionali)	valorizzare le competenze chiave di cittadinanza -organizzazione dei corsi KET e DELE per gli alunni
Aumentare la percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo	-promuovere scelte responsabili e consapevoli	-organizzazione di attività di orientamento in entrata e in uscita -effettuare incontri e approfondimenti con esperti su tematiche di orientamento per motivare e sostenere lo studente nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

5. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto delle risorse professionali esistenti al suo interno, ha selezionato fra le molteplici proposte didattiche innovative, quelle più rispondenti ai bisogni dell'utenza, che possono favorire la crescita professionale e il traguardo formativo degli alunni.

a) ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Per favorire il passaggio graduale da una scuola primaria di tempo pieno alla scuola secondaria che richiede una sempre maggiore autonomia, è offerta alle famiglie la possibilità di optare per un tempo scuola di trentasei ore che offre altresì maggiore tempo all'apprendimento e alla riflessione.

b) POLICY

Una Policy è un documento che raccoglie le linee di condotta, le norme comportamentali da seguire per promuovere un utilizzo consapevole e corretto della rete e, più in generale, delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) al fine di prevenire fenomeni di bullismo e di cyberbullismo all'interno del contesto scolastico.

Il documento che nasce come strumento flessibile, la cui valutazione annuale è parte integrante del PDM e del RAV, propone:

- l'impostazione di un approccio positivo, corretto e consapevole all'utilizzo delle Tic nella didattica;
- la rilevazione, il monitoraggio e la gestione delle situazioni problematiche derivanti da un uso non corretto o non consapevole della rete e delle TIC in ambito scolastico;
- l'informazione al personale, agli alunni e alle famiglie sul corretto utilizzo della rete;
- la promozione di eventi e/o dibattiti informativi e formativi, rivolti a tutto il personale, agli alunni e ai loro genitori, anche con il coinvolgimento di esperti, sui temi in oggetto.

Nel nostro istituto la Commissione Cittadinanza si sta occupando di elaborare questo documento che sarà condiviso nelle sedi opportune.

c) PHILOSOPHY FOR CHILDREN

Il progetto, da anni avviato nell'istituto, dal corrente anno scolastico è rivolto a tutte le classi del secondo ciclo della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Attraverso la pratica del pensare insieme, fondato sulla capacità di offrire ragioni e argomentazioni di ciò che si sostiene, il dialogo filosofico non è luogo dell'omologazione o dell'accordo ma è luogo dell'accordo nel quale si pensa e si esplora il senso di ciò che si ricerca, anche con la consapevolezza che l'esito possa essere la ricerca o il pensare stesso.

Questo "*parlare in dialogo*" fa nascere quel senso di ricerca e confronto nel rapporto con l'altro, favorendo lo sviluppo del dialogo democratico; la pratica di filosofia a scuola rappresenta anche l'invito ad articolare la classe in uno spazio che trasforma la classe in una comunità di ricerca.

In questa prospettiva la filosofia esce dalle abituali residenze in cui siamo soliti incontrarla (liceo, università), per farsi spazio laddove non è del tutto prevista. Per filosofia, dunque, non s'intende lo studio storico del pensiero umano quanto piuttosto la pratica del pensare come attività che si spinge oltre la conoscenza e diviene attitudine, disposizione alla ricerca critica.

d) METODOLOGIA CLIL

L'approccio con la metodologia CLIL, già nella scuola primaria consente ai docenti di proporre un uso della lingua autentico, motivato e significativo, con il proposito di "usare la lingua per imparare e imparare a usare la lingua".

Il CLIL, considerato un metodo "additivo" (una lingua che supporta l'altra) piuttosto che "sottrattivo" (una lingua che contrasta), fornisce agli studenti la lingua per riflettere sui contenuti arricchendo il livello di conoscenza.

e) TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

Consapevoli dell'importanza che riveste l'introduzione delle nuove tecnologie come strumento metodologico nell'istituto, ad oggi, ogni classe della scuola primaria e secondaria è dotata di Lavagna Multimediale Interattiva (LIM) e ogni plesso è dotato di un laboratorio multimediale strutturato per coinvolgere gli studenti e renderli protagonisti della lezione. Gli spazi di apprendimento sono cablati con Internet Wi-Fi su rete in fibra ottica. Il ruolo delle tecnologie multimediali è molto importante per una didattica che si proponga di valorizzare le potenzialità dei singoli alunni rendendoli protagonisti del processo di apprendimento; consentono di affrontare in modo creativo le diverse situazioni didattiche. Gli alunni vengono avvicinati gradualmente all'uso delle tecnologie sia come strumenti di produzione, come aiuto nel processo di apprendimento e approfondimento legate alle varie discipline, come gioco e come strumento espressivo. L'uso della tecnologia a scuola non è finalizzato al mero funzionamento dello strumento, ma è da noi considerato uno dei mezzi attraverso i quali i nostri alunni possono esprimere la propria creatività, sistematizzare e condividere il risultato dei percorsi di conoscenza. Il digitale facilita, inoltre, vie di ricerca personali, alimentando lo sviluppo del pensiero divergente e la propensione ad osservare i fenomeni da diversi punti di vista. Nel nostro istituto da alcuni anni si sperimentano nuove metodologie didattiche come la classe virtuale con webschool e google classroom; la gamification, strategia di insegnamento e apprendimento che prende spunto dal videogioco; il coding, dove bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Le tecnologie multimediali arricchiscono sia i processi di insegnamento sia i processi di apprendimento.

f) DAL PROGETTO ACCOGLIENZA AL PRIMO GIORNO DI SCUOLA

Per i nostri alunni in passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alla scuola secondaria: il nostro progetto accoglienza inizia dall'anno scolastico precedente e coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola presenti nell'Istituto.

Accogliere, accompagnare, orientare gli alunni nelle naturali discontinuità dei momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Gli alunni in arrivo da altri Istituti possono partecipare alle giornate "open day", organizzate nel periodo delle iscrizioni e alla fine dell'anno scolastico.

Attività'

S.infanzia-S.primaria

- Prime forme di conoscenza del nuovo ambiente scolastico: i bambini di cinque anni visitano la scuola primaria, partecipano ad attività con i compagni più grandi, delle classi quarte, con i quali condividono anche il momento della merenda. Gli alunni delle classi quarte si preparano a svolgere il ruolo di "tutor" per il primo giorno di scuola.
- I docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria pianificano insieme l'intero percorso preparatorio e le attività previste nella prima settimana di frequenza della classe prima.

S.primaria-S.secondaria

- Prime forme di conoscenza del nuovo ambiente scolastico: gli alunni delle classi quinte visitano la scuola secondaria I grado, partecipano ad attività con i compagni più grandi: laboratori, animazione....

- I docenti della scuola primaria e della scuola secondaria pianificano insieme l'intero percorso preparatorio e le attività previste nella prima settimana di frequenza della classe prima.

g) IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA....

Scuola dell'infanzia

Per i neoiscritti il primo giorno di scuola avviene in base ai turni di inserimento. Nella fase di inserimento i genitori possono essere presenti a scuola e condividere l'esperienza dei primi giorni con i propri figli e con i docenti.

Scuola primaria e secondaria primo grado

Per rendere più significativo il primo giorno di scuola, l'Istituto organizza ogni anno una particolare accoglienza per i genitori e gli alunni delle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

Alunni e genitori sono accolti dal gruppo docente e dal Dirigente Scolastico per il benvenuto e l'assegnazione degli alunni alle classi.

Gli alunni si recano nelle aule di classe, accompagnati dai genitori, per la presentazione della scuola, della sua organizzazione, della didattica.

Il progetto accoglienza della scuola infanzia-primaria è realizzato in collaborazione con gli alunni delle classi quinte. Il progetto accoglienza della scuola primaria-secondaria è realizzato in collaborazione con gli alunni delle classi terze.

Nella scuola primaria i genitori sono coinvolti in attività di prima accoglienza.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria viene illustrata l'organizzazione della didattica e gli "accordi" da rispettare per il buon funzionamento del servizio, a tutela dei minori e del diritto allo studio; viene consegnato un estratto del Regolamento d'Istituto, contenente tutte le informazioni necessarie, che è inteso come patto di corresponsabilità nella gestione dei processi formativi in atto. Ai genitori degli alunni della scuola secondaria è consegnato il "patto di corresponsabilità".

I genitori ricevono, inoltre, la modulistica di rito (delega per il ritiro dei minori, modello per la comunicazione dei recapiti telefonici aggiornati, liberatoria per la diffusione di immagini a scopo esclusivamente didattico, autorizzazione allo svolgimento di uscite nell'ambito del comune, patto di corresponsabilità, regolamenti).

Sono, quindi, concordati gli appuntamenti per i colloqui individuali o assemblee in programma nella prima settimana dell'anno scolastico

PER I GENITORI

- Sessioni serali di "Philosophy for Children";
- Assistenza e consulenza in tutta la fase delle operazioni di iscrizioni;
- Riunioni informative;
- Open day;
- Comunicazioni informative;
- Accoglienza il primo giorno di scuola o di inserimento nella scuola dell'infanzia;
- Colloqui, incontri individuali o assemblee di conoscenza scuola-famiglia

OFFERTA FORMATIVA

1. TRAGUARDI IN ATTESA IN USCITA

Si riporta qui sotto il profilo delle competenze la termine del primo ciclo di istruzione, come delineato dalle *Indicazioni Nazionali* del 2012, successivamente integrate dai *Nuovi Scenari* del 2018. Nel nostro istituto, tale profilo è stato declinato all'interno del curriculum verticale (v. ALLEGATO 1).

“Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell’incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l’attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.”

2. INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni sono formate da alunni appartenenti a due fasce d'età per favorire la realizzazione di percorsi didattici mirati sulla fascia, affinché, al termine del triennio, gli alunni siano realmente in possesso dei requisiti richiesti per affrontare serenamente il passaggio alla scuola primaria.

La scuola dell'infanzia propone un funzionamento settimanale di 40 ore settimanali; l'orario del pre - scuola 7:30-8:00 è aperto solo a coloro che sono iscritti, avendo entrambi i genitori lavoratori.

L'attività didattica quotidiana è così articolata :

ORARIO	ATTIVITA'
7.30-8.00***	pre-orario
8.00-8.30***	prima entrata
8.45-9.00	seconda entrata
9.00-9.30	gioco libero o semi-strutturato
9.30-10.00	circle-time – distribuzione frutta
10.00-11.05	attività didattica
11.15-11.45	gioco libero e preparazione al pranzo
11:45-12:50	pranzo in sezione
12.50-13.00	prima uscita
13.00 – 13.30	Preparazione al riposo pomeridiano (per gli alunni di 3 anni)
13.30-15.00	riposo pomeridiano (per gli alunni di 3 anni)
13.00-14.00	gioco libero e semi-strutturato
14.00-15.15	attività didattica per fascia
15.15-15.45	circle-time
15.45-16.00	uscita

Il tempo scuola può essere prolungato dalle ore 16.00 alle ore 18.00 con il servizio di post-orario predisposto e offerto a pagamento dal Comune, dietro presentazione di richiesta scritta presentata all'Ufficio della Pubblica Istruzione.

Durante l'orario scolastico, una volta a settimana e per un tempo di 90 minuti, gli alunni possono seguire l'attività con l'insegnante di religione cattolica.

***Gli orari di ingresso potrebbero subire una variazione in base alle esigenze didattiche e organizzative del plesso.

NELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria offre tre modelli organizzativi strutturati attorno a tempi scuola diversi: 27 ore settimanali, 30 ore settimanali o 40 ore settimanali (il tempo pieno)

Da molti anni sul territorio prevale la richiesta di un tempo scuola di 40 ore e tutte le classi della scuola primaria sono strutturate sul modello di tempo pieno.

Le 40 ore sono ripartite in 5 giorni: 4 ore di lezione antimeridiane, 2 ore di pausa pranzo con servizio mensa gestito e predisposto dal Comune, 2 ore di lezione pomeridiane.

L'attività didattica quotidiana è così articolata :

ORARIO	ATTIVITA'
7:30-8:25	servizio di pre-orario comunale a pagamento
8:25-8:30	ingresso alunni
8:30-9:30	1 ^a ora
9:30-10:30	2 ^a ora
10:30-10:45	Intervallo
10:45-11:30	3 ^a ora
11:30-12:30	4 ^a ora
12:30-13:30	mensa classi 1 [^] -2 [^] -3 [^] - intervallo classi 4 [^] -5 [^]
13:30-14:30	mensa classi 4 [^] -5 [^] - intervallo classi 1 [^] -2 [^] -3 [^]
14:30-15:30	7 ^a ora
15:30-16:30	8 ^a ora
16:30-18:00	servizio di post orario comunale a pagamento

Il "team docente" di ogni classe è composto da: un docente di ambito linguistico e antropologico, un docente di ambito logico-matematico e scientifico, un docente di Religione Cattolica.

L'insegnamento della lingua inglese è affidato o all'insegnante con certificate competenze linguistiche che opera sulla classe, o ad un insegnante specialista assegnato dal MIUR alla scuola. Le educazioni: musicale, all'immagine, motoria, sono curate dai docenti del team classe; la ripartizione di questi

ambiti disciplinari avviene ad inizio del ciclo di studi, sulla base delle competenze e dell'esperienza acquisita dai docenti.

Questa la ripartizione settimanale degli ambiti disciplinari

DISCIPLINE	MONTE ORE SETTIMANALE	
Italiano	7	
Storia	2	
Geografia	2	
Matematica	6	
Tecnologia	1	
Scienze	2	
Lingua inglese	1h classi PRIME 2h classi SECONDE 3h classi TERZE, QUARTE, QUINTE	
Arte e immagine	2	
Musica	2	
Scienze motorie e sportive	2	per le classi prime e seconde del plesso Salma sono previste 5 lezioni di Acquaticità con contributo da parte delle famiglie
Religione cattolica	2	

NELLA SCUOLA SECONDARIA

La scuola secondaria propone due modelli di funzionamento che si differenziano per il numero di ore settimanali di lezione: il tempo ordinario, di 30 ore ripartite in cinque giorni il tempo prolungato di 36 ore ripartite in cinque giorni con due rientri pomeridiani e servizio mensa.

La giornata scolastica è così articolata :

ORARIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

8.00	INGRESSO ALUNNI – INIZIO ATTIVITA' DIDATTICHE
8.00 - 8.55	1ª ORA
8.55 - 9.50	2ª ORA
9.50 - 10.45	3ª ORA
10.45 - 11.00	INTERVALLO
11.00 - 11.55	4ª ORA
11.55 - 12.50	5ª ORA
12.50 - 13.45	6ª ORA
13.45	TERMINE DELLE ATTIVITA'
LUN- GIOV solo per il Tempo Prolungato	

13.45-14.30	MENSA
14.30-15.30	7 ^a ORA
15.30-16.30	8 ^a ORA

Questa la ripartizione degli ambiti disciplinari:

DISCIPLINE	TEMPO ORDINARIO (30 ORE)	TEMPO PROLUNGATO (36 ORE)
ITALIANO	6	8
STORIA / GEOGRAFIA /CITTADINANZA	4	4
MATEMATICA	4	6
SCIENZE	2	2
INGLESE	3	3
SPAGNOLO	2	2
TECNOLOGIA E INFORMATICA	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2
MUSICA	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE / ALTERNATIVA	1	1
MENSA	-	2
TOTALE	30	36

2. CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli allievi, ossia di un sapere co-costruito e capace di arricchirsi nel tempo.

Il curriculum di scuola nel quale, per ogni disciplina, sono declinati i traguardi in termini di abilità e conoscenze necessarie per lo sviluppo delle competenze, è allegato al presente documento (v. ALLEGATO 1)

3. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DISCIPLINARE

PROGETTI

Il nostro istituto, per arricchire ulteriormente l'offerta formativa nell'ottica del raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni e le alunne, ogni anno prevede di attuare progetti specifici per ogni grado di scuola. La progettualità per l'a.s. 2019/2020 è riassunta nell'ALLEGATO 2.

Delineando il "progetto di scuola", trovano fondamento le quattro aree progettuali attorno alle quali si articolano le attività dell'istituto previste per questo triennio:

- AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- INTERNAZZIONALIZZAZIONE
- CITTADINANZA
- INCLUSIONE

USCITE DIDATTICHE

Per arricchire le esperienze di apprendimento degli alunni, l'istituto propone vari progetti mirati, volti a favorire l'acquisizione delle competenze curricolari e trasversali.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rappresentano un importante momento di formazione che integra le attività didattiche, sia sul piano del completamento della preparazione attinente alle diverse discipline di insegnamento, sia sul piano della formazione culturale generale, della relazione e della personalità degli alunni. Le uscite didattiche sono deliberate dai consigli di classe e di interclasse e approvate dal collegio docenti e dal Consiglio di Istituto, ciascuno per le proprie competenze. (VEDI ALLEGATO 1)

Criteri per lo svolgimento delle uscite didattiche

(visite guidate e gite di istruzione)

Considerato che tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica ed essere coerenti con gli obiettivi formativi della scuola, il Consiglio di Istituto ha deliberato i seguenti criteri per lo svolgimento delle uscite didattiche :

Norme generali

- Il piano delle gite di istruzione è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto;
- le visite guidate sono autorizzate dal D.S.;

- i genitori sottoscrivono la richiesta annuale di partecipazione per le visite da effettuare all'interno del territorio del comune di Corsico;
- le visite guidate e le gite di istruzione non dovranno superare nel corso dell'anno il tetto di spesa definito per ogni ordine di scuola e per fascia d'età;
- nel caso di assenza dell'alunno nel giorno della gita, non si potranno rimborsare le quote già pagate all'atto della prenotazione (quota pullman, guide...);
- le gite con pernottamento sono previste per le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado;
- Il contributo del Consiglio di Istituto, di norma pari al 50% della quota di partecipazione, sarà erogato solo nel caso in cui i genitori presentino motivata richiesta scritta al dirigente scolastico tramite il docente di classe, che garantirà la massima riservatezza. L'istituto può richiedere la documentazione ISEE;
- ogni interclasse potrà richiedere il contributo per non più di 4 quote.

Le gite di istruzione:

- è necessaria la richiesta dei genitori di partecipazione (in forma scritta);
- la gita di fine anno non viene limitata al territorio;
- deve essere garantita la partecipazione di tutti gli alunni o almeno del 90% degli stessi;
- su potere discrezionale del Dirigente può essere autorizzato l'abbassamento del tetto del 90%; il dirigente informerà puntualmente il Consiglio di Istituto;
- agli alunni che non partecipano deve essere garantita la normale frequenza scolastica in altra classe
- ogni alunno deve essere fornito di target di riconoscimento nelle scuole dell'infanzia e primaria
- nessun alunno deve essere escluso dalla visita per motivi economici;
- il rapporto adulto/alunni nella scuola primaria e secondaria deve essere sempre di 1 a 15; la presenza del docente di sostegno è valutata dal dirigente scolastico;
- il rapporto adulti/alunni nella scuola dell'infanzia deve essere di almeno 1 a 10; tale rapporto sarà garantito dalla presenza del personale docente e non docente in servizio.

Raccolta quote di partecipazione

Spetta al rappresentante di classe e/o di sezione la raccolta delle quote individuali di partecipazione. Per agevolare le operazioni di raccolta e versamento sul conto corrente della scuola, i rappresentanti (o un loro delegato) stabiliranno con i docenti il giorno di ritiro delle quote. I genitori che non rispettassero la data stabilita dovranno provvedere personalmente al versamento.

I costi della scuola

Questi i costi che le famiglie sostengono:

- un versamento obbligatorio di € 5 per la copertura assicurativa degli alunni
- un versamento volontario di € 20 per contribuire alla realizzazione del piano dell'offerta formativa

Inoltre, annualmente le famiglie dovranno sostenere i costi per le visite guidate (musei, spettacoli cinematografici o teatrali, mostre, manifestazioni sportive...) e le gite di istruzione.

Nell'istituto sono stati definiti i tetti di spesa annuali per la partecipazione a gite, visite guidate e per progetti di ampliamento dell'offerta formativa:

nella scuola dell'infanzia:

3 anni: 30 euro

4 anni: 40 euro

5 anni: 70 euro

nella scuola primaria:

classi prime: 70 euro classi seconde: 100 euro classi terze: 100 euro classi quarte: 100 euro classi quinte: 100 euro

nella scuola secondaria di I grado:

classi prime: 100 euro classi seconde: 200 euro classi terze: 250 euro

Qualora gli insegnanti del team o del consiglio di classe prevedessero incrementi di spesa per la realizzazione di ulteriori attività didattiche il cui costo ricade sulle famiglie, la richiesta sarà presentata al Consiglio di Istituto che prenderà in esame la proposta solo se tutti i genitori della classe hanno espresso parere favorevole.

4. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Per migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche è stato individuato un Animatore Digitale, una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. L'animatore digitale insieme al team per l'innovazione, al dirigente scolastico e al direttore dei servizi amministrativi, sono chiamati ad animare ed attivare le politiche innovative contenute nel Piano e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie.

Siamo convinti che l'educazione nell'era digitale non debba porre al centro solo ed esclusivamente la tecnologia, ma soprattutto nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. Il nostro intento, in questi anni, è stato quello di passare da didattica unicamente "trasmissiva" a una didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili e sostenendo i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave. Per l'attuazione del PNSD, sono previste tre grandi linee di attività sviluppate come segue:

a. **formazione interna:** formazione e uso del coding nella didattica; sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; formazione avanzata sull'uso delle apps for Education di Google per l'organizzazione, la didattica, la condivisione di attività e la diffusione di buone pratiche; studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.

b. **coinvolgimento della comunità didattica**: eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo); settimana digitale.

c. **creazione di soluzioni innovative**: ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione; creazione di un laboratorio per il coding; uso delle Google Apps for Education (per gestire comunicazione interna tra docenti e spazi di condivisione e produzione); realizzazione di test, verifiche e prove standardizzate in modalità digitale da rendere disponibili per la somministrazione agli alunni da parte dei docenti.

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

a) il successo formativo

Il successo scolastico degli alunni è frutto della sinergia fra tre “attori” fondamentali, come si evince dalla lettura del patto di corresponsabilità educativa :

- la scuola, chiamata ad individuare strategie rispettose dei diversi stili cognitivi, attenta a favorire la formazione dell'autostima degli alunni attraverso lo sviluppo della capacità di autovalutazione;
- la famiglia, chiamata a sostenere e supportare le linee educative della scuola, garantendo continuità all'azione educativa
- l'alunno, chiamato ad assolvere gli impegni di studio e ad essere elemento attivo e propositivo nella comunità scolastica.

L'analisi e la valutazione degli esiti di apprendimento ha come finalità l'individuazione sia dei traguardi raggiunti, sia degli aspetti da migliorare. L'individuazione dei correttivi consente di indicare le azioni strategiche che i singoli “attori” dovranno intraprendere per ridurre o eliminare lo scostamento dal potenziale personale. L'insuccesso scolastico diventa così occasione per imparare a gestire le difficoltà con senso di responsabilità e a ricercare al proprio interno le risorse necessarie per il superamento dell'ostacolo, qualunque esso sia.

b) la rilevazione degli apprendimenti

Nelle scuole primaria e secondaria la rilevazione periodica degli apprendimenti avviene in tre fasi:

- *iniziale*: volta ad individuare le abilità di partenza, indispensabili per impostare la programmazione
- *in itinere*: praticata dagli insegnanti di classe durante il corso dell'anno scolastico, attraverso prove strutturate sottoposte agli alunni in condizioni oggettive di rilevazione
- *a fine quadrimestre*: si riferisce alla rilevazione degli obiettivi raggiunti al termine del quadrimestre attraverso prove strutturate sottoposte agli alunni in condizioni oggettive di rilevazione.

Valutare significa fornire informazioni sui processi che generano l'apprendimento e su come le conoscenze acquisite si trasformano in competenze efficaci, in competenze personali spendibili sia dentro sia fuori la scuola.

La valutazione si avvale di strategie e metodologie differenti (attività esperienziali, verifiche scritte, interrogazioni orali, brainstorming, peer to peer, role playing, problem solving, esercitazioni individuali e collettive, prove strutturate e semistrutturate, compiti autentici, prove interne d'istituto in entrata, intermedie e finali strutturate per classi parallele, prove standardizzate nazionali Invalsi), precisando i gradi di raggiungimento della prestazione attesa

b) la certificazione della valutazione

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri, pertanto la certificazione degli esiti viene effettuata alla fine del mese di gennaio e alla fine dell'anno scolastico.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Nella scuola primaria e secondaria di I grado, la rilevazione degli apprendimenti avviene nel corso dello sviluppo dei percorsi formativi, attraverso l'osservazione, la partecipazione alle attività proposte, e, in modo più specifico, mediante la somministrazione di prove di verifica. Nella scuola dell'infanzia la valutazione avviene al termine del triennio, attraverso la compilazione di una scheda informativa, funzionale al raccordo scuola infanzia-primaria. Con l'entrata in vigore della valutazione numerica, il Collegio Docenti ha avviato un lavoro di confronto finalizzato ad una più ampia comprensione del significato della valutazione, formulando un Regolamento di Valutazione degli alunni, di cui si riporta

una sintesi:

- a) La valutazione dei percorsi e dei processi di apprendimento descrive gli apprendimenti acquisiti in relazione agli obiettivi programmati nel curriculum.
- b) La valutazione è intesa come formativa, ossia come valorizzazione delle risorse, potenzialità, progressi, non solo come rilevazione di errori e lacune; per l'alunno è strumento di autovalutazione e orientamento, di sostegno alla motivazione e alla costruzione di una immagine positiva e realistica di se stesso.
- c) Non saranno utilizzati valori numerici inferiori al quattro (scuola secondaria) e al cinque (scuola primaria), valori che appaiono adeguati all'espressione di una situazione cognitiva non positiva.
- d) La valutazione prenderà in considerazione l'intero percorso formativo realizzato da ogni alunno: esprime una sintesi valutativa tra la misurazione dell'apprendimento e l'osservazione sistematica dei percorsi di apprendimento in termini di interesse, partecipazione, impegno.
- e) La valutazione del comportamento si attiene alle indicazioni emanate dal DPR122/2009: valutazione tramite giudizio nella scuola primaria, tramite voto numerico nella scuola secondaria.
- f) Si ritiene essenziale un'adeguata informazione alle famiglie.

Il Regolamento di Valutazione è soggetto a revisione annuale.

Per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento (v. ALLEGATO 3)

6.AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il successo scolastico si raggiunge anche attraverso una serie di strategie didattiche tese a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia. (v. ALLEGATO 4)

La scuola propone il sorgere dello sviluppo di abilità e competenze e tra queste quella di "imparare ad imparare", cioè la padronanza di una serie di consapevoli strategie che gli permettano di continuare ad imparare.

La scuola dell'inclusione richiede allo studente di acquisire un atteggiamento attivo e responsabile rispetto all'apprendimento; il ruolo del docente è quello di "facilitatore" di processi di apprendimento e rende lo studente sempre più autonomo nel riconoscere le diverse situazioni cognitive e nell'applicare le più opportune strategie

Per garantire il personale successo formativo degli alunni Diversamente Abili (DVA), ponendo l'accento sulle potenzialità dell'allievo, viene redatto il piano didattico individualizzato (P.E.I.): proposto dall'insegnante di sostegno e redatto dal team docenti con la cooperazione degli operatori sociali e sanitari di riferimento. Sottoscritto e adottato dall'intero Consiglio di Classe, è sottoposto alla famiglia che, condividendone i contenuti, lo sottoscrive.

Per garantire il personale successo formativo di tutti gli alunni nella scuola vengono individuati gli alunni che hanno Bisogni Educativi Speciali (BES) , per i quali è necessario redigere un preciso piano educativo personalizzato.

Il piano didattico personalizzato (P.D.P.) è predisposto per gli alunni sulla base della relazione diagnostica (Disturbi Specifici di Apprendimento - DSA): contiene la personalizzazione del percorso in termini di scelte metodologiche (strategie, tempi, modalità di verifica, misure dispensative e compensative, valutazione periodica e finale).

Il piano didattico personalizzato (P.D.P.) è predisposto anche per gli alunni non certificati in situazione di disagio sociale, personale, linguistico-culturale: è elaborato dal team docente sulla base della situazione di disagio e sulle effettive abilità/competenze dell'alunno, ha carattere di temporaneità, configurandosi come progetto d'intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti. Illustra la personalizzazione del percorso in termini di scelte metodologiche: strategie, tempi, modalità di verifica, valutazione periodica e finale.

Per tutti gli alunni con BES "la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo" (DPR 122/2009).

Pertanto se per gli alunni DVA nel PEI può essere prevista una diversa e personalizzata individuazione di obiettivi e dei criteri di valutazione, per gli alunni con BES per i quali è redatto il PDP, non è previsto uno scostamento dagli obiettivi di apprendimento poiché per loro è diversificato solo il percorso metodologico basato sull'individuazione di stili cognitivi e delle conseguenti strategie metodologiche didattiche.

Per quanto riguarda l'integrazione degli alunni stranieri l'istituto promuove buone pratiche di accoglienza e di integrazione attraverso l'attuazione del Protocollo di Accoglienza(all. n. 2), rivolto ad alunni stranieri con cittadinanza non italiana in età di obbligo di istruzione che vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo diversa valutazione dei livelli di conoscenza della lingua italiana.

L'istruzione domiciliare

La scuola si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire difficoltà degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per il periodo di almeno trenta giorni.

Il servizio di istruzione domiciliare si attiva su richiesta delle famiglie e a fronte della certificazione ospedaliera che attesti la prevedibile assenza dalle lezioni, per periodi superiori a trenta giorni anche non continuativi.

Il consiglio di classe o il team docenti pianifica il percorso didattico individuando le competenze da sviluppare, le discipline coinvolte e i docenti che realizzeranno il percorso didattico.

I docenti saranno individuati prioritariamente all'interno del consiglio di classe o del team, all'interno dell'istituto e, nel raro caso di indisponibilità, fra gli insegnanti delle scuole viciniori, previa intesa con il dirigente dell'istituto.

Per la scuola primaria possono essere finanziate 16 ore al mese e per la scuola secondaria 20, privilegiando i seguenti ambiti:

italiano, matematica e lingua straniera.

Il periodo di istruzione domiciliare è riconosciuto a tutti gli effetti come frequenza scolastica.

Per ogni anno scolastico l'istituto destina una quota del Fondo di istituto (FIS) per finanziare parte del progetto che viene co-finanziato dalla scuola polo.

ORGANIZZAZIONE

1. MODELLO ORGANIZZATIVO

Dirigente e collaboratori

- Dirigente Scolastico: **Polifroni Valeria**
- Collaboratore vicario del Dirigente Scolastico: **Iannece Alfonso Armando**
- Seconda Collaboratrice del Dirigente Scolastico: **Secondulfo Giovanna**

Responsabili di plesso

- Plesso Salma: **Pratticò Rosa Lucia**
- Plesso Primaria Battisti: **Cuonzo Chiara**
- Plesso Infanzia B. Munari: **Garzella Cristina**
- Plesso Buonarroti (secondaria): **Secondulfo Giovanna**

Segreteria

- Direttore dei servizi generali ed amministrativi: **Fiorenza Maddalena**
- Assistenti Amministrativi:
 - **Nappo Marianna**
 - **Farulla Amedeo**
 - **Bossone Antonio**
 - **Dellaquila Giovanni**

Team digitale

- **Iannece Alfonso Armando** (Animatore digitale) e-mail: alfonso.iannece@icbuonarroticorsico.edu.it
- **Ferruggia Elisa** (team per l'innovazione)
- **Pratticò Rosa Lucia** (team per l'innovazione)
- **La Franca Francesco** (team per l'innovazione)

Funzioni strumentali

- Area Cittadinanza: **Maggi Maria Rosa**
- Area Valutazione: **Zagarìa Alessandra**
- Area Internazionalizzazione: **Cerutti Valeria – Besana Elena**

2. ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

L'accoglienza sostiene e accompagna il nostro lavoro durante l'intero percorso didattico- educativo dei nostri alunni anche attraverso colloqui individuali e strutturati.

Nell'Istituto opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutte le sue componenti, favoriscono

l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione, con particolare riguardo alla fase d'ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità, anche al fine di prevenire fenomeni di dispersione e abbandono.

Diverse sono le modalità di accoglienza promosse nell'istituto, in attività strutturate: open day, colloqui conoscitivi al primo ingresso nella scuola dell'infanzia e per gli iscritti provenienti da altre scuole, un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, attività didattiche di "racordo" concordate e realizzate dai docenti delle classi di fine ciclo.

L'Istituto, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima esemplificazione delle procedure amministrative, ed un'informazione immediata e puntuale sugli aspetti organizzativi della scuola (registro elettronico, sito web, posta elettronica, affissione di comunicazioni).

La segreteria è aperta al pubblico:

- dal lunedì al venerdì 11.30 /12.30 (DOCENTI)
- dal lunedì al venerdì 12.00 /13.00 (GENITORI)
- mercoledì 15.00/16.00 (DOCENTI)
- martedì e giovedì 14.30 / 15.30 (GENITORI)

Nel periodo delle iscrizioni, per offrire eventuale supporto alle famiglie, la segreteria è aperta anche per due sabato mattina. La dirigente riceve su appuntamento.

CRITERI ACCOGLIENZA DOMANDE DI ISCRIZIONE

NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le domande di iscrizione sono accolte fino ad esaurimento dei posti disponibili.

In caso di eccedenza di richieste rispetto ai posti disponibili le domande verranno accolte secondo questo ordine di precedenza :

A) bambini con diritto prioritario

1. bambini con fratelli già frequentanti l'istituto Comprensivo Buonarroti
2. bambini in affido

B) bambini residenti a Corsico, appartenenti al bacino d'utenza:

3. bambini con disabilità certificata
4. bambini con entrambi i genitori lavoratori
5. bambini con un solo genitore lavoratore

C) bambini residenti a Corsico, ma non appartenenti al bacino d'utenza:

6. bambini con disabilità certificata
7. bambini con entrambi i genitori lavoratori affidati a parenti residenti nei pressi della scuola
8. bambini con entrambi i genitori lavoratori
9. bambini con un solo genitore lavoratore

D) bambini non residenti a Corsico

10. bambini con disabilità certificata
11. bambini con entrambi i genitori lavoratori affidati a parenti residenti nei pressi della scuola

12. bambini con entrambi i genitori lavoratori
13. bambini con un solo genitore lavoratore
14. I bambini che compiono i tre anni a gennaio vengono collocati in coda alla graduatoria secondo la data di nascita.

I bambini di 4 e 5 anni saranno accolti:

se frequentanti scuole **non** del territorio con carattere di priorità, se non alterano in modo significativo l'equilibrio numerico tra le due fasce di età di ogni sezione.

Dopo la chiusura delle iscrizioni verrà esposta sul sito la graduatoria provvisoria

I genitori possono presentare **ricorso** avverso la graduatoria provvisoria **entro 15 giorni** dalla data di pubblicazione della stessa.

Dopo l'esame dei ricorsi verrà pubblicata la graduatoria definitiva ratificata dal Consiglio di Istituto. Gli inserimenti degli alunni in lista d'attesa saranno effettuati fino e non oltre il 31 gennaio.

NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'iscrizione alla scuola primaria dell'istituto viene effettuata in modalità on-line. I genitori devono indicare il plesso richiesto (Salma o Battisti) ed un altro istituto nel caso in cui la domanda non venisse accolta per carenza di posti disponibili in entrambi i plessi, sulla base dei criteri vigenti nell'istituto che indicano l'ordine di priorità:

- alunni che hanno frequentato la scuola dell'infanzia dell' istituto
- alunni residenti nel comune di Corsico
- alunni in affidamento
- alunni con certificazione di disabilità
- alunni con particolari problemi di ordine psico-fisico documentati
- alunni i con gravi e documentate esigenze di famiglia o con problemi socio-familiari rilevanti

Qualora non vi sia disponibilità nel plesso indicato come prima preferenza e vi sia disponibilità nell'altro plesso, i criteri di accoglienza della domanda sono i seguenti

1. alunni con fratelli già frequentanti la scuola primaria prescelta
2. alunni appartenenti al bacino d'utenza della scuola primaria prescelta
3. alunni appartenenti al bacino d'utenza dell'altro plesso di scuola primaria

(in questo criterio gli alunni saranno sorteggiati qualora non si potessero accogliere tutte le domande)

4. alunni residenti a Corsico, appartenenti al bacino d'utenza degli altri istituti del territorio
5. alunni i non residenti a Corsico

NELLA SCUOLA SECONDARIA

L'iscrizione alla scuola secondaria dell'istituto viene effettuata in modalità on-line. I genitori devono indicare nella domanda un altro istituto nel caso in cui l'iscrizione non venisse accolta per carenza di posti disponibili, sulla base dei criteri vigenti nell'istituto che indicano l'ordine di priorità:

- alunni che hanno frequentato le scuole primarie dell'istituto
- alunni residenti nel comune di Corsico
- alunni in affidamento
- alunni con certificazione di disabilità

- alunni con particolari problemi di ordine psico-fisico documentati
- alunni con gravi e documentate esigenze di famiglia o con problemi socio-familiari rilevanti.

3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La scuola da molti anni intrattiene proficui rapporti istituzionali, sia con enti appartenenti al sistema dell'istruzione e della formazione, sia con enti appartenenti al circuito culturale associativo e sportivo. Nei rapporti formalizzati da precisi accordi (convenzioni, reti) la scuola trae vantaggi su più versanti, rispondendo a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

a) convenzioni attivate

- convenzioni di cassa con l'istituto bancario Intesa San Paolo – sede di Corsico
- convenzioni con le Università Bicocca e Cattolica per tirocinio professionalizzante
- convenzione con l'Università di Genova e Propositi di filosofia s.n.c. nell'ambito della philosophy for children
- convenzione attivazione eipass junior

b) accordi di rete

- l'ICS Buonarroti ha aderito alla rete di scopo LIFE triennale per la formazione e certificazione linguistica
- accordo di rete Ambito 25
- accordo di rete sicurezza istituti comprensivi di Corsico
- accordo rete di scuole che promuovono formazione "life skills training"

4. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di qualità del nostro Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali (Ambito di appartenenza) o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole

Le attività formative saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico e saranno svolte, per quanto possibile, a scuola. Si cercherà di organizzare attività di formazione anche a livello di rete. Al personale scolastico verranno opportunamente diffuse notizie riguardanti l'attivazione di corsi da parte di enti accreditati; sono previste attività individuali che ogni docente sceglie liberamente, sempre correlate agli obiettivi del PTOF.

Il Collegio Docenti ha individuato i seguenti temi prioritari per la formazione del personale docente:

- didattica digitale nell'ambito delle priorità individuate nel PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale);
- uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo, privacy
- philosophy for children
- competenze linguistiche L2
- sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole
- inclusione (D.S.A., D.V.A., B.E.S.)
- potenziamento disciplinare (in particolare italiano e matematica)
- metodologie e didattiche innovative
- didattica per competenze
- ambienti di apprendimento.